

**Art 12 L.R. Toscana n. 62/2018**

**LETTERA a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle Province autonome di Trento e di Bolzano;**

**Il requisito viene riconosciuto al soggetto che ha dimostrato di aver superato, con esito positivo, la verifica finale.**

L'attività formativa è svolta dalle regioni e/o province, anche in convenzione con istituti di istruzione secondaria e con enti privati aventi requisiti predeterminati. Ogni Regione emana proprie disposizioni per individuare i percorsi formativi necessari al riconoscimento dei requisiti professionali.

Per la Regione Toscana il riferimento normativo è attualmente la **Delibera Giunta Regionale n. 1162 del 04/08/2025 (vedi testo – vedi allegato)**, che ha aggiornato la precedente Del.n. 984/2012, con la quale sono stabiliti gli indirizzi per la realizzazione del corso di formazione obbligatoria **per il commercio alimentare e somministrazione**, ovvero:

**- 90 ore**

- in 7 unità formative (i cui programmi sono stati ulteriormente definiti con **decreto 20.11.2012 n. 5384**, in corso di revisione ai sensi della Delibera di cui sopra)

- possibilità di massimo 20% di assenze

L'elenco degli enti accreditati dalla Regione Toscana è reperibile a questa pagina: <https://servizi.toscana.it/RT/aof/>

Occorre poi valutare se il corso frequentato positivamente presso uno di questi enti risponda o meno alle caratteristiche della Delibera di cui sopra.

Per informazioni sulle equipollenze, il Settore competente della Regione Toscana è il *“Settore Azioni di sistema per le politiche attive del lavoro e della formazione”*, il cui indirizzo email è **competenze\_formazione@regione.toscana.it**

Per le altre regioni, un attestato professionale riconosciuto da una Regione è da ritenersi valido su tutto il territorio nazionale.

**(Parere MISE 93653 del 20.07.2010 + Risoluz. MISE 153209 del 09.08.2011)**

Pertanto in questo caso occorre rivolgersi alla Regione che ha rilasciato l'attestato per chiedere se tale corso è valido ai fini del riconoscimento dei requisiti professionali di cui all'art. 71 del D. Lgs. 59/2010. Se lo è, è valido anche per la Regione Toscana.

**ATTENZIONE:** Il corso di Formazione Obbligatoria per Addetto ad attività alimentari complesse (noto anche come HACCP) **NON** è da ritenersi **VALIDO**, in quanto non rispetta i criteri delle unità formative di cui sopra. L'Hazard Analysis and Critical Control Points (HACCP) deve essere posseduto da tutto il personale addetto alla manipolazione degli alimenti, e non solo dal preposto che, anzi, può farne a meno qualora non operi direttamente sui prodotti destinati all'alimentazione umana.

### **Art 12 L.R. Toscana n. 62/2018**

**Lettera c) di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.**

Alla base di questo requisito professionale, è necessario che ci sia, o un:

- **DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE**
- **DIPLOMA DI LAUREA, ANCHE TRIENNALE**
- **DIPLOMA DI ALTRA SCUOLA AD INDIRIZZO PROFESSIONALE ALMENO TRIENNALE**
- **e purché nel corso di studi siano previste MATERIE ATTINENTI al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti**

**Circ. 3642 del 15.04.2011 del Ministero Sviluppo Economico:** questa circolare afferma il principio che la validità di un titolo di studio di scuola secondaria o di laurea o professionale è fondata sulla verifica dei programmi di studio prescritti dall'ordinamento vigente nel periodo di frequenza e di conseguimento del medesimo.

Va infatti valutata la capacità del corso di **garantire la conoscenza del commercio degli alimenti e/o della preparazione e manipolazione dei medesimi**. I termini “commercio”, “preparazione” e “somministrazione” richiamati sono sempre da intendersi riferiti agli alimenti: in tal senso quindi andranno effettuate le verifiche sui titoli di studio.

La Circolare elenca una serie di Titoli di Studio per i quali, il Ministero stesso ha effettuato a priori una verifica dei percorsi di studio, stabilendo quindi quelli che sono di per sé ritenuti idonei ai fini della qualificazione professionale.

Per i **titoli di studio conseguiti all'estero** è necessario il riconoscimento mediante apposita procedura online sul sito del Ministero dell'Istruzione o Giustizia.

### **TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI**

**1.1** Di seguito vengono elencate le **classi delle lauree**, nonché le relative denominazioni, il cui piano formativo comprende ambiti disciplinari che abbiano attinenza con il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti e che **sono da considerarsi valide** per il riconoscimento del possesso della qualificazione professionale prescritta per l'avvio di attività di commercio del settore merceologico alimentare e di somministrazione alimenti e bevande.

| <b>Classi di laurea</b> |   |
|-------------------------|---|
| L-2                     | Biotecnologie   |
| L-13                    | Scienze biologiche  |
| L-22                    | Scienze delle attività motorie e sportive                 |
| L-25                    | Scienze e tecnologie agrarie e forestali                  |
| L-26                    | Scienze e tecnologie agro-alimentari                      |
| L-27                    | Scienze e tecnologie chimiche                             |
| L-29                    | Scienze e tecnologie farmaceutiche                        |
| L-32                    | Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura           |
| L-38                    | Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali |

| <b>Classi di laurea<br/>magistrale</b> |   |
|--|---|
| LM-6                                   | Biologia  |
| LM-7                                   | Biotecnologie agrarie   |
| LM-8                                   | Biotecnologie industriali                                       |
| LM-9                                   | Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche              |
| LM-13                                  | Farmacia e farmacia industriale                                 |
| LM-21                                  | Ingegneria biomedica  |
| LM-22                                  | Ingegneria chimica  |
| LM-41                                  | Medicina e chirurgia  |
| LM-42                                  | Medicina veterinaria  |
| LM-46                                  | Odontoiatria e protesi dentaria                                 |
| LM-54                                  | Scienze chimiche  |
| LM-60                                  | Scienze della natura  |
| LM-61                                  | Scienze della nutrizione umana                                  |
| LM-67                                  | Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate |
| LM-68                                  | Scienze e tecniche dello sport                                  |
| LM-69                                  | Scienze e tecnologie agrarie                                    |
| LM-70                                  | Scienze e tecnologie alimentari                                 |
| LM-71                                  | Scienze e tecnologie della chimica industriale                  |
| LM-73                                  | Scienze e tecnologie forestali ed ambientali                    |
| LM-75                                  | Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio             |
| LM-86                                  | Scienze zootecniche e tecnologie animali                        |

| <b>Classi di laurea<br/>professioni sanitarie</b> |   |
|---|---|
| L/SNT1  | Classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o |
| L/SNT2  | Classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione                                 |
| L/SNT3  | Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche   |
| L/SNT4  | Classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione                                    |

| <b>Classi di laurea<br/>magistrale professioni<br/>sanitarie</b> |   |
|--|---|
| LM/SNT1  | Scienze infermieristiche ed ostetriche                |
| LM/SNT2  | Scienze riabilitative delle professioni sanitarie     |
| LM/SNT3  | Scienze delle professioni sanitarie tecniche          |
| LM/SNT4  | Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione |

Le tabelle sopra indicate riportano i codici delle Lauree del nuovo Ordinamento.

Per i corsi di laurea del Vecchio ordinamento, si invita a consultare il Decreto Ministeriale 26.07.2007 n. 386, il cui **Allegato 2** di seguito riportato definisce le **corrispondenze tra le classi di Laurea** di cui al D. M. 270/04 e quelle del D.M. 509/99 (vecchio e nuovo ordinamento).

**Tabella di equiparazione tra lauree di vecchio ordinamento e lauree magistrali (DM 270/04)**

| <b>Diploma di laurea (DL)</b>   | <b>Lauree magistrali della classe (DM 270/04)</b>   |
|---|---|
| Biotecnologie agro-industriali  | LM-7 Biotecnologie agrarie<br>LM-8 Biotecnologie industriali  |
| Biotecnologie indirizzo Biotecnologie farmaceutiche                     | LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche   |
| Chimica   | LM-54 Scienze chimiche  |
| Chimica e Tecnologie Farmaceutiche o Chimica e tecnologia farmaceutiche | LM-13 Farmacia e farmacia industriale   |
| Chimica Industriale   | LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale  |
| Farmacia  | LM-13 Farmacia e farmacia industriale   |
| Ingegneria biomedica  | LM-21 Ingegneria biomedica  |
| Ingegneria chimica  | LM-22 Ingegneria chimica  |
| Ingegneria medica   | LM-21 Ingegneria biomedica  |
| Medicina e Chirurgia  | LM-41 Medicina e chirurgia  |
| Medicina veterinaria  | LM-42 Medicina veterinaria  |
| Odontoiatria e protesi dentaria   | LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria   |
| Scienze agrarie   | LM-69 Scienze e tecnologie agrarie  |
| Scienze agrarie tropicali e subtropicali                                | LM-69 Scienze e tecnologie agrarie  |
| Scienze ambientali  | LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio   |
| Scienze biologiche  | LM-6 Biologia<br>LM-61 Scienze della nutrizione umana   |
| Scienze della produzione animale  | LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali  |
| Scienze delle produzioni animali  |   |
| Scienze e tecnologie agrarie  | LM-69 Scienze e tecnologie agrarie<br>LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali                          |
| Scienze e tecnologie alimentari   | LM-70 Scienze e tecnologie alimentari   |
| Scienze e tecnologie delle produzioni animali                           | LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali  |
| Scienze forestali   | LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali  |
| Scienze forestali e ambientali  |   |
| Scienze motorie   | LM-68 Scienze e tecniche dello sport<br>LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattive |
| Scienze naturali  | LM-60 Scienze della natura  |

\*\*\*

Oltre alle Lauree sopra elencate deve essere considerata valida anche qualunque altra laurea (comprese quelle del vecchio ordinamento) nel cui piano di studi sia stato inserito almeno uno dei seguenti settori scientifico-disciplinari (**materie di insegnamento**), come individuati nell'**Allegato B** al D.M. 04.10/2000.

Per verificare la **corrispondenza tra le sigle** dei settori scientifico-disciplinari del vecchio ordinamento con quelle **attuali**, si invita a consultare l'**Allegato C** del medesimo decreto.

**Materie di insegnamento che rendono ogni Laurea valida, se inserite nel piano di studi**

|           |  |
|-----------|--|
| CHIM/10   | Chimica degli alimenti                           |
| CHIM/11   | Chimica e biotecnologia delle fermentazioni      |
| BIO/10    | Biochimica                                       |
| BIO/11    | Biologia molecolare                              |
| BIO/12    | Biochimica clinica e biologia molecolare clinica |
| MED/42    | Igiene generale e applicata                      |
| MED/49    | Scienze tecniche dietetiche applicate            |
| AGR/02    | Agronomia e coltivazioni erbacee                 |
| AGR/04    | Orticoltura e floricoltura                       |
| AGR/13    | Chimica agraria                                  |
| AGR/15    | Scienze e tecnologie alimentari                  |
| AGR/16    | Microbiologia agraria                            |
| AGR/18    | Nutrizione e alimentazione animale               |
| VET/04    | Ispezione degli alimenti di origine animale      |
| SECS-P/13 | Scienze merceologiche                            |

E' da considerarsi valido anche il corso di studi che contenga un **settore scientifico-disciplinare AFFINE** a uno di quelli sopra elencati, secondo la **Tabella di affinità** dell'**Allegato D** al D.M. 04.10.2000.

### TITOLI DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE

#### Diplomi di scuola secondaria superiore

**2.1** Ai fini del riconoscimento della validità dei diplomi del secondo ciclo di istruzione, il ministero ha ritenuto di **NON includere i LICEI**, considerato che nei piani formativi e gli stessi non sono presenti materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Materie con detta casistica si individuano invece, nell'ambito di alcun **istituti TECNICI** e di alcuni **istituti PROFESSIONALI** sotto elencati, i cui percorsi scolastici sono quindi da ritenersi validi ai fini della qualificazione professionale per l'avvio di attività di commercio relativo al settore merceologico alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

|  |  |
|--|--|
| Istituto tecnico settore Tecnologico   | C6-Indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie"<br>Articolazione "Biotecnologie sanitarie"<br>C8-Indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria"                           |
| Istituto professionale settore Servizi | B1-Indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale"<br>B2-Indirizzo "Servizi socio-sanitari"<br>B3-Indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" |

**2.2** Sono altresì validi i diplomi di scuola secondaria superiore del **previgente ordinamento** che, ai sensi delle **tabelle di confluenza** **allegate** ai citati D.P.R. n. 87 e

n. 88 del 15 marzo 2010, sono confluiti nei percorsi di studio elencati al punto 2.1 sopra riportato (vedi Tabelle di confluenza **Allegato D** sotto riportate per le due tipologie di istituti tecnici e professionali).

#### ALLEGATO D

**TABELLA DI CONFLUENZA DEI PERCORSI DEGLI ISTITUTI TECNICI  
PREVISTI DALL'ORDINAMENTO PREVIGENTE (articolo 8, comma 1)**

| NUOVO ORDINAMENTO  |   |   | PREVIGENTE ORDINAMENTO  |  |  |
|--|---|---|---|--|--|
| Settore  | Indirizzo                                     | Articolazione                                   | Indirizzo   | Tipologia  |  |
| ECONOMICO  | AMMINISTRAZIONE,<br>FINANZA E MARKETING       | Ragioniere<br>Perito commerciale                |   |  |  |
|  |   | Servizi informativi<br>aziendali                | Ragioniere perito<br>commerciale e<br>Programmatore   | ISTITUTO TECNICO<br>COMMERCIALE  |  |
|  |   | Relazioni<br>internazionali per il<br>marketing | Perito aziendale<br>corrispondente in lingue<br>estere  | ISTITUTO TECNICO<br>PER PERITI AZIENDALI<br>E CORRISPONDENTI IN<br>LINGUE ESTERE |  |
|  |   |   | Economista-dietista   | ISTITUTO TECNICO<br>PER LE ATTIVITÀ<br>SOCIALI                                   |  |
|  | TURISMO                                       |   | Dirigente di comunità   |  |  |
| TECNICO  | MECCANICA,<br>MECCATRONICA ED<br>ENERGIA      | Perito turistico                                |   | ISTITUTO TECNICO<br>PER IL TURISMO   |  |
|  |   | Meccanica e<br>meccatronica                     | Meccanica   |  |  |
|  |   |   | Fisica industriale  |  |  |
|  |   |   | Industria ottica  |  |  |
|  |   |   | Metallurgia   |  |  |
|  | TRASPORTI E<br>LOGISTICA                      | Materie plastiche                               | Materie plastiche   |  |  |
|  |   | Industria navalmeccanica                        | Industria navalmeccanica  |  |  |
|  |   | Energia   | Termotecnica  |  |  |
|  |   |   | Energia nucleare  |  |  |
|  |   | Costruzione del mezzo                           | Costruzioni aeronautiche  |  |  |
|  | ELETTRONICA ED<br>ELETROTECNICA               |   | Costruzioni navali  |  |  |
|  |   | Condizione del<br>mezzo                         | Capitani  | ISTITUTO TECNICO<br>NAUTICO  |  |
|  |   |   | Macchinisti   |  |  |
|  |   |   | Navigazione aerea   | ISTITUTO TECNICO<br>AERONAUTICO  |  |
|  |   | Logistica                                       | Assistenza alla navigazione<br>aerea  |  |  |
|  | INFORMATICA E<br>TELECOMUNICAZIONI            | Progetti sperimentali *                         | Progetti sperimentali *   | ISTITUTI TECNICI   |  |
|  |   | Elettrotecnica                                  | Elettrotecnica e automazione  |  |  |
|  |   | Elettronica                                     | Elettronica e<br>telecomunicazioni  | ISTITUTO TECNICO<br>INDUSTRIALE  |  |
|  | GRAFICA E<br>COMUNICAZIONE                    | Automazione                                     | Progetti sperimentali *   | ISTITUTI TECNICI   |  |
|  |   | Informatica                                     | Informatica   |  |  |
|  |   | Telecomunicazioni                               | Progetti sperimentali *   | ISTITUTI TECNICI   |  |
|  | CHIMICA, MATERIALI<br>E BIOTECNOLOGIE         | Arte fotografiche                               |   |  |  |
|  |   | Arte grafiche                                   |   |  |  |
|  |   | Industria cartaria                              |   |  |  |
|  |   | Chimico   |   |  |  |
|  |   | Chimico conciario                               |   |  |  |
|  | SISTEMA MODA                                  | Industria tintoria                              |   |  |  |
|  |   | Biotecnologie<br>ambientali                     | Progetti sperimentali *   | ISTITUTI TECNICI   |  |
|  | AGRARIA,<br>AGROALIMENTARE E<br>AGROINDUSTRIA | Biotecnologie sanitarie                         | Progetti sperimentali *   | ISTITUTI TECNICI   |  |
|  |   | Tessile, settore confezione<br>industriale      | Tessile, settore produzione di<br>tessuti   |  |  |
|  |   |   | Disegno di tessuti  |  |  |
|  |   | Calzature e moda                                | Progetti sperimentali *   | ISTITUTI TECNICI   |  |
|  |   | Prodizioni e<br>trasformazioni                  | Tecnologie alimentari   | ISTITUTO TECNICO<br>INDUSTRIALE  |  |
|  | COSTRUZIONI,<br>AMBIENTE E<br>TERRITORIO      | Indirizzo generale                              |   |  |  |
|  |   | Gestione dell'ambiente e<br>del territorio      | Progetti sperimentali *   | ISTITUTO TECNICO<br>AGRARIO  |  |
|  |   | Viticoltura ed enologia                         | CORSO per viticoltura ed<br>enologia  |  |  |
| NOTE:  |   |   | - Ciascun indirizzo del previgente ordinamento confluisce in un solo indirizzo e, ove previsto, in una sola delle relative articolazioni;<br>- i previgenti indirizzi sperimentali confluiscono nei nuovi ordinamenti ed indirizzi secondo quanto previsto all'articolo 8, comma 1. |  |  |
| * Per quanto riguarda le articolazioni del settore tecnologico per la logistica, l'automazione, le telecomunicazioni, le biotecnologie ambientali, le biotecnologie sanitarie, calzature e moda, gestione dell'ambiente e del territorio, la confluenza è determinata sulla base della prevalente corrispondenza delle discipline che si riferiscono all'articolazione, contenute nell'allegato C) del presente regolamento.. I progetti sperimentali corrispondenti al diploma di istituto tecnico per le attività sociali, ad indirizzo per dirigenti di comunità, ove i piani di studio prevedono la prevalente presenza di "Chimica organica e biochimica", "Anatomia, fisiologia e patologia", "Igiene ed educazione sanitaria", confluiscono nell'indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie", articolazione "Biotecnologie sanitarie". |   |   |   |  |  |

**ATTENZIONE:** si fa presente che il **Diploma di Ragioneria** è valido solo se conseguito prima dell'anno 1996/97 in quanto entro tale data era presente nel piano di studi la materia Merceologia. Quanto sopra non vale per il percorso di studi Ragioniere Programmatore, che non prevedeva tale materia.

### **Diplomi di istruzione e formazione professionale**

**3.1** Sulla base di quanto sopra si individuano le **figure professionali** (i cui percorsi di istruzione e formazione, di durata sia **triennale** che **quadriennale**) risultano attinenti ai fine della qualificazione per l'avvio dell'attività di commercio del settore alimentare e di somministrazione alimenti e bevande.

#### **Durata Triennale**

- 15      ⇒ Operatore della ristorazione
- 20      ⇒ Operatore della trasformazione agroalimentare
- 21      ⇒ Operatore agricolo

#### **Durata quadriennale**

- 11      ⇒ Tecnico dei servizi di sala e bar
- 14      ⇒ Tecnico agricolo
- 18      ⇒ Tecnico di cucina
- 21      ⇒ Tecnico della trasformazione agroalimentare

**ALLEGATO D**

**TABELLA DI CONFLUENZA DEI PERCORSI DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI  
PREVISTI DALL'ORDINAMENTO PREVIGENTE (articolo 8, comma 1)**

| NUOVO ORDINAMENTO              |  |                              | PREVIGENTE ORDINAMENTO                                |  |
|--------------------------------|--|------------------------------|---|--|
| Settore                        | Indirizzo  | Articolazione                | Indirizzo   | Settore                                  |
| <b>SERVIZI</b>                 | <b>SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE</b>          |                              | Agrotecnico   | AGRARIO-AMBIENTALE                       |
|                                | <b>SERVIZI SOCIO-SANITARI</b>                                  |                              | Tecnico dei servizi sociali                           | <b>SERVIZI SOCIO-SANITARI</b>            |
|                                |  | Ottico                       | Ottico  |  |
|                                | <b>SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA</b> | Odontotecnico                | Odontotecnico   |  |
|                                |  | Enogastronomia               | Tecnico dell'arte bianca                              | INDIRIZZI ATIPICI                        |
|                                |  | Servizi di sala e di vendita | Tecnico dei servizi ristorazione                      | SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE |
|                                | <b>SERVIZI COMMERCIALI</b>                                     | Accoglienza turistica        | Tecnico dei servizi turistici                         | <b>SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI</b>   |
|                                |  |                              | Tecnico della gestione aziendale                      |  |
|                                |  |                              | Tecnico della grafica pubblicitaria                   |  |
|                                |  |                              | Tecnico industrie elettriche                          |  |
| <b>INDUSTRIA E ARTIGIANATO</b> | <b>MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</b>                       |                              | Tecnico industrie elettroniche                        | <b>INDUSTRIA E ARTIGIANATO</b>           |
|                                |  |                              | Tecnico industrie meccaniche                          |  |
|                                |  |                              | Tecnico sistemi energetici                            |  |
|                                |  |                              | Tecnico del mare                                      |  |
|                                |  | Industria                    | Tecnico dell'edilizia                                 |  |
|                                |  |                              | Tecnico abbigliamento e moda                          |  |
|                                |  |                              | Tecnico chimico e biologico                           |  |
|                                |  |                              | Tecnico del mare                                      |  |
|                                |  |                              | Tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento  |  |
|                                | <b>PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI</b>                    | Artigianato                  | Tecnico dei processi ceramici (industriali)           | <b>INDIRIZZI ATIPICI</b>                 |
|                                |  |                              | Tecnico dell'industria audiovisiva                    |  |
|                                |  |                              | Tecnico dell'industria grafica                        |  |
|                                |  |                              | Tecnico del marmo                                     |  |
|                                |  |                              | Tecnico dell'industria orafa                          |  |
|                                |  |                              | Tecnico della produzione dell'immagine fotografica    |  |
|                                |  |                              | Tecnico dei processi ceramici (artigianato artistico) |  |
|                                |  |                              | Tecnico di liuteria                                   |  |

**NOTE:**

- Ciascun indirizzo del previgente ordinamento confluisce in un solo indirizzo;
- i previgenti indirizzi sperimentali confluiscano nei nuovi ordinamenti ed indirizzi secondo quanto previsto all'articolo 8, comma 1.

### **Art 12 L.R. Toscana n. 62/2018**

**Lettera b)** “avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d’impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all’amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell’imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall’iscrizione all’Istituto nazionale per la previdenza sociale”

Alla base di questo requisito professionale, sono necessari, dunque, i seguenti requisiti:

- esercizio per **2 anni nel quinquennio precedente** alla presentazione della Scia/Istanza
- esercizio presso **imprese alimentari o di somministrazione** di alimenti e bevande
- come **dipendente qualificato/ socio lavoratore/ posizioni equivalenti/ coadiutore familiare**
- **iscrizione all’INPS**

**\*\* si precisa che non deve essere prodotta alcuna documentazione comprovante il requisito ma solo la dichiarazione del suo possesso con i relativi estremi**

### **TIPOLOGIE DI IMPRESE**

Con la **Circolare n. 230529 dell’8.11.2012** del Ministero dello Sviluppo Economico viene chiarito che per **“impresa nel settore alimentare”** si intendono le imprese produttrici di prodotti alimentari derivanti dalla lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli o ittici o zootechnici e le imprese che a qualsiasi titolo vendono tali prodotti al dettaglio o somministrano tali prodotti.

E’ idonea anche l’attività svolta presso imprese artigiane di produzione alimentare (**Risoluzione n. 139019 del 11.10.2010**) o presso imprese artigiane che commerciano all’ingrosso operanti nel campo del commercio alimentare.

### **ISCRIZIONE INPS**

La regolarità contributiva di un lavoratore dipendente è a carico dei datori di lavoro: oltre all’iscrizione all’Inps, può essere comprovata anche mediante le buste paga (o Cud), o tramite assicurazione Inail e le buste paga (**Risoluzione 155566 del 2.11.2010; Risoluzione 183355 del 11.11.2013**).

Il documento previsto dalla legge (D.Lgs. 59/2010) per documentare in maniera certa l’effettività e la qualità del lavoro svolto ai fini del raggiungimento del requisito è **l’estratto previdenziale INPS**, come anche ribadito dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE 86872/2013).

Qualora il soggetto fosse **in ritardo con i versamenti previdenziali**, e nell'estratto non risultassero tutti gli anni lavorati, è possibile ugualmente ottenerne il riconoscimento qualora sia in fase di avvio la rateizzazione del dovuto (**Risoluzione n. 168265 del 15.10.2013**).

## DIPENDENTE QUALIFICATO

In base alle Circolari del Ministero dello Sviluppo Economico, la qualifica di **“dipendente qualificato”** viene riconosciuta a quei soggetti inquadrati nei livelli professionali dei vari c.c.n.l. la cui declaratoria richieda **almeno il possesso di conoscenze specifiche e tecniche e di conseguenza capacità tecnico-pratiche nello svolgimento di compiti operativi ed esecutivi** (**Risoluzione prot. 51281 del 28.2.2012 e n. 9686 del 15.01.2019**).

Nello specifico, **nella maggior parte dei C.C.N.L il dipendente qualificato è quello che viene inquadrato nei livelli I, II, III e IV** (vedi C.c.n.l. del commercio, distribuzione e servizi e del terziario; C.c.n.l. del turismo e pubblici esercizi; C.c.n.l. industrie alimentari; C.c.n.l. artigianato alimentare; C.c.n.l. agricoltura).

Ci sono, per esempio, dei C.C.N.L. che prevedono livelli diversi:

- C.c.n.l. dipendenti da farmacia privata: fino al III livello;
- C.c.n.l imprese di panificazione: gruppo A (livelli A1-A2-A3 vanno bene), il gruppo B non va bene;
- C.c.n.l. operai agricoli e florovivaisti: va bene solo il livello 1° (A – B)
- C.c.n.l. lattiero caseario: il livello 2C è valido. Il livello 2D non è valido.

I periodi svolti come **“apprendista”** non possono essere riconosciuti validi ai fini della qualificazione professionale in quanto la norma parla di **“dipendente qualificato”** e l'apprendista non lo è.

## SOCIO LAVORATORE

Con **socio lavoratore** (da non confondere con il socio d'opera che rientra nella qualifica dell'esercizio in proprio) si intende il socio che, a prescindere dalla sua qualifica sociale (quindi che sia amministratore o meno), svolge un'attività lavorativa con carattere di **abitudinalità o prevalenza** a favore della società in virtù di un distinto **contratto di lavoro subordinato**.

**Anche per il socio lavoratore, valgono le prescrizioni relative al dipendente qualificato.**

## PART TIME

Nel calcolo temporale **il part-time è assimilato al tempo pieno quando è pari o superiore al 50%**.

Se invece il part-time **è inferiore al 50%** deve essere applicato un criterio di proporzionalità, ovvero la percentuale di tempo lavorato abbinato alla durata del rapporto di lavoro deve risultare non inferiore a due anni di prestazione a tempo pieno nel quinquennio precedente. La **Risoluzione n. 128169 del 29.07.2013** chiarisce, tuttavia, che, per motivi aritmetici, non è mai possibile, per prestazioni part-time inferiori al 40%, raggiungere i due anni nel quinquennio.

Tabella esplicativa

|                 |  |   |            |
|-----------------|--|---|------------|
| > 50%<br>a 100% | 2 anni negli ultimi 5                                | 24 mesi in 5 anni   | idoneo     |
| 45%             | $100:12=45:x$<br><br>X= 5,4 mesi lavorativi all'anno | 24: 5,4 = 4,44 numero di anni che mi ci vogliono per coprire i 24 mesi richiesti nel quinquennio                        | idoneo     |
| 40%             | $100:12=40:x$<br><br>X= 4,8 mesi lavorativi all'anno | 24: 4,8 = 5 mi ci vogliono tutti e 5 gli anni del quinquennio per coprire i 24 mesi richiesti nel quinquennio           | idoneo     |
| 30%             | $100:12=30:x$<br><br>X= 3,6 mesi lavorativi all'anno | 24: 3,6 = 6,66<br><br>Mi ci vorrebbero più di 6 anni per raggiungere i 24 mesi necessari ma andrei oltre il quinquennio | NON idoneo |

## LAVORO INTERMITTENTE O A CHIAMATA

### Ris. 57189 del 6.3.2012 - Ris. 203064 del 1.10.2012

Si devono conteggiare i contributi previdenziali versati per i periodi dell'effettiva prestazione svolta.

## ASSOCIATO IN PARTECIPAZIONE

### Ris. 71732 del 22.3.2012 - Ris. 95101 del 22.7.2010

Trattasi del contratto con il quale una parte (associante) attribuisce ad un'altra (associato) il diritto ad una partecipazione agli utili della propria impresa o, in base

alla volontà delle parti, di uno o più affari determinanti, dietro il corrispettivo di un apporto da parte dell'associato (di natura patrimoniale o di lavoro o di misto) è socio lavoratore

Valido se l'apporto consiste in effettivo apporto lavorativo.

### **CO.CO.PRO. - CO.CO.CO**

#### **Ris. 30239 del 13.9.2012**

I Co.co.pro. non sono dipendenti ma collaboratori autonomini quando l'attività svolta è legata alla realizzazione di un progetto o programma di lavoro. Il lavoratore gode di ampia autonomia organizzativa circa le modalità, il tempo e il luogo dell'adempimento, quasi al pari di un libero professionista. Non può considerarsi ai fini lavorativi un dipendente e di conseguenza la pratica professionale svolta non può dare luogo all'acquisizione a tale titolo del requisito professionale.

### **RICONOSCIMENTO ESPERIENZA PROFESSIONALE MATERATA ALL'ESTERO**

Sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico (Titoli professionali esteri), si possono reperire informazioni sulla procedura di riconoscimento del titolo professionale maturato all'estero, tenendo presente che il procedimento ha una durata attualmente di circa 4 mesi dall'acquisizione della documentazione completa, mediante l'emanazione di un apposito decreto di riconoscimento.

### **Art 12 L.R. Toscana n. 62/2018**

**Lettera b)** “avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d’impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all’amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell’imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall’iscrizione all’Istituto nazionale per la previdenza sociale”

Alla base di questo requisito professionale, sono necessari, dunque, i seguenti requisiti:

- esercizio per **2 anni nel quinquennio precedente** alla presentazione della Scia/Istanza
- esercizio presso **imprese alimentari o di somministrazione** di alimenti e bevande

### **TIPOLOGIE DI IMPRESE**

Con la **Circolare n. 230529 dell’8.11.2012** del Ministero dello Sviluppo Economico viene chiarito che per **“impresa nel settore alimentare”** si intendono le imprese produttrici di prodotti alimentari derivanti dalla lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli o ittici o zootecnici e le imprese che a qualsiasi titolo vendono tali prodotti al dettaglio o somministrano tali prodotti.

E’ idonea anche l’attività svolta presso imprese artigiane di produzione alimentare (**Risoluzione n. 139019 del 11.10.2010**) o presso imprese artigiane che commerciano all’ingrosso operanti nel campo del commercio alimentare.

### **QUALIFICA DI ESERCIZIO IN PROPRIO**

L’esercizio in proprio dell’attività è riconosciuto in linea generale (e in analogia a quanto prevedeva il regolamento regionale 15/R) a:

- a) **all’imprenditore individuale**
- b) **al socio accomandatario nelle SAS**
- c) **al socio legale rappresentante, nelle SNC**
- d) **al socio d’opera, nelle società personali**
- e) **al socio di società a responsabilità limitata che presti la propria opera in ambito aziendale**

**f) al presidente, al consigliere delegato, all'istitutore con procura generale, all'amministratore unico o delegato di società di capitali, anche cooperative**

Il **Socio d'opera** (da non confondere con il socio lavoratore che rientra, invece, nel requisito del lavoro dipendente) è un socio dell'azienda che non ha alcun vincolo di subordinazione e presta la propria opera **con carattere di abitualità e prevalenza.** (**Ris. 153465 del 10.8.2011**).

Il socio d'opera non è un lavoratore dipendente della società, ma è colui che partecipa al capitale della società conferendo un'attività lavorativa, suscettibile di una valorizzazione economica e in virtù della quale diviene appunto socio.

**Art 12 L.R. Toscana n. 62/2018**

**Lettera b)**

Costituisce requisito valido ai fini del riconoscimento della qualifica professionale di cui al comma 1, anche **l'iscrizione al registro esercenti il commercio (REC)**, di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426 (*Disciplina del commercio*), per le **tabelle rientranti nel settore alimentare**, per l'attività di **somministrazione di alimenti e bevande** o per la **sezione speciale imprese turistiche** oppure il superamento dell'**esame di idoneità** o la **frequenza con esito positivo del corso abilitante** per l'iscrizione al REC, anche senza la successiva iscrizione in tale registro.

L'iscrizione al Registro Esercenti il Commercio (REC) non è più possibile in quanto il registro è stato soppresso.

Con **Risoluzione 61599 del 31.5.2010** il Ministero ha sostenuto che può ritenersi comunque valido come requisito professionale anche l'essere stati iscritti al Rec, a condizione che non ne sia stato cancellato per perdita dei requisiti soggettivi, per una delle seguenti categorie:

- per le **Tabelle merceologiche (al dettaglio ma anche all'ingrosso, purché alimentare – Ris. 280105 del 16.07.2018)**
- per la **somministrazione di alimenti e bevande**
- per la **sezione speciale per imprese turistiche** (Circ. Mise 3656 del 12.09.2012 punto 2.1.8)

Con la **Risoluzione 110675 del 10.6.2011**: ritenuto valido anche:

- ❖ superamento **dell'esame di idoneità** finalizzato all'iscrizione al Rec, **anche se non seguito dall'iscrizione al Rec**
- ❖ frequentazione del **corso professionale** per il commercio, la preparazione o la somministrazione **finalizzato all'iscrizione al Rec, anche se non seguito dall'iscrizione al Rec**

**Risoluzione 61559 del 31.5.2010:** consente di superare il limite temporale di iscrizione al Rec ossia il quinquennio.